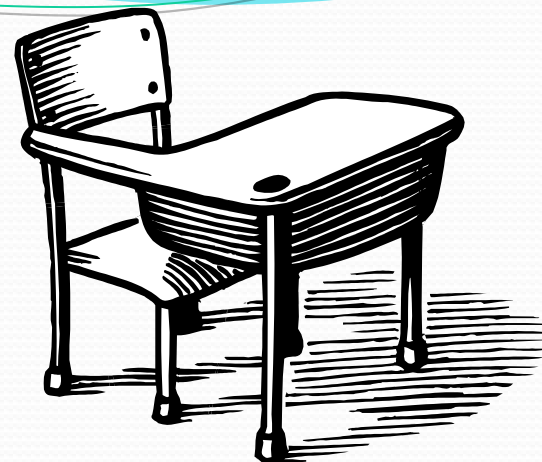


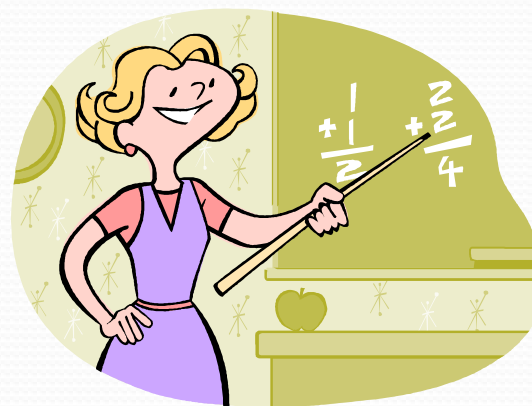
# FUNZIONE E UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DELLE MISURE DISPENSATIVE

Dott.ssa Samantha Di Domenico

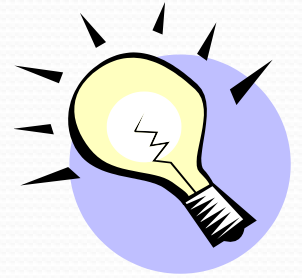
# COME AFFRONTARE LA DISLESSIA A SCUOLA



L'insegnante può essere la prima persona che si accorge del problema e il suo intervento è determinante



# Nel processo di insegnamento/apprendimento occorre:



## 1. Valorizzare le capacità

Trattandosi di disturbi di apprendimento specifici è fondamentale sviluppare strategie idonee a raggiungere con altri mezzi risultati soddisfacenti;

## 2. Adattare la didattica

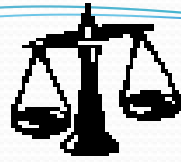
L'adattamento della didattica è fondamentale in quanto l'obiettivo non può essere quello di eliminare gli esiti del deficit ma quello di cercare di arrivare alla migliore prestazione possibile

# COSA DEVONO FARE GLI INSEGNANTI

## L'insegnante deve:

- Riconoscere e accogliere realmente la “diversità”;
- Parlare alla classe e non nascondere il problema;
- Spiegare alla classe le diverse necessità dell'alunno dislessico e il perché del diverso trattamento;
- Collaborare attivamente con i colleghi per garantire risposte coerenti al problema;
- Comunicare con i genitori.





# Legge 8 ottobre 2010, n. 170 art. 5

- 1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nei corsi di cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari*
- 2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, garantiscono l'introduzione di strumenti compensativi compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.*

# SRUMENTI COMPENSATIVI

(Rif. Legislativo Prot. n°4099/A/4 del 5.10.2004, ufficio IV MIUR)

*Sono strumenti che permettono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzioni di compiti automatici*

**TABELLA DEI MESI**

**TABELLA DELL'ALFABETO E DEI VARI CARATTERI**

**TABELLA DELLE MISURE**

**TABELLA DELLE FORMULE GEOMETRICHE**

**TAVOLA PITAGORICA**

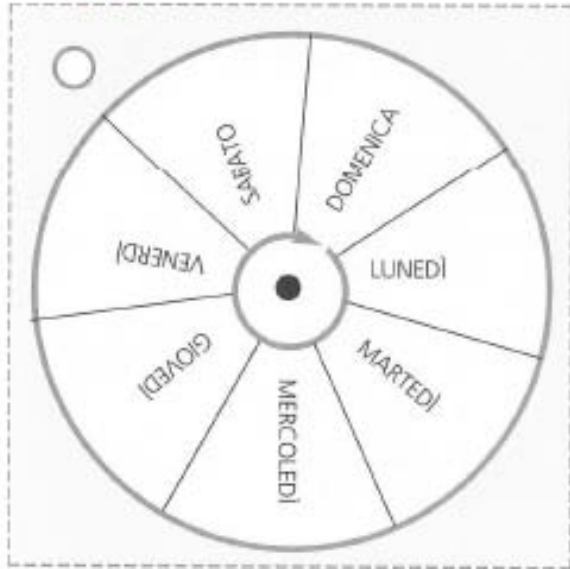
**CALCOLATRICE**

**REGISTRATORE**

**COMPUTER CON PROGRAMMI DI VIDEO SCRITTURA**

# TABELLE

## I giorni



## I mesi



## Le stagioni





# TABELLA DELL'ALFABETO

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	w	x	y	z		
À	Á	Â	Ã	Ä	Å	Ç	È	É	Ê	Ë	Ì	Í	Î	Ï	Ð	Ñ	Ò	Ó	Ô	Õ	Ö	Ù	Ú	Û	Ü	Ý	Þ
à	á	â	ã	ä	å	ç	è	é	ê	ë	ì	í	î	ï	ð	ñ	ò	ó	ô	õ	ö	ù	ú	û	ü	ý	þ





# SILLABE COMPLESSE

## DA USARE PER

- Memorizzare come si scrivono le sillabe complesse;
- Avere una parola chiave per ricordare le sillabe;
- Allenarsi a leggere i suoni difficili



# CA-CE-CI

CASA



CASA

COLLANA

CULLA

CA - CO - CU

CESTO



CENA

CERA

CERINO

CE

CIRCO



CINEMA

CILIEGE

CIAO

CI

# GA-GE-GI

GATTO



GARA

GOLA

GUFO

GA - GO - GU

GELATO



GELO

GENTE

GESSO

GE

GIRANDOLA



GIRINO

GIRO

GITA

GI

# CHI-CHE

## CHiodo



CHIAVE

CHIESA

CHIUSO

CHI

## OCHE



FOCHE

POCHE

CHELE

CHE

# GHI-GHE

## GHIRO



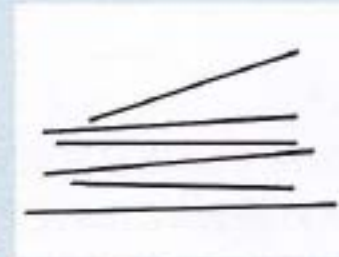
FUNGHI

AGHI

GHIACCIOLO

GHI

## RIGHE



STREGHE




RUGHE

SEGHE

GHE



# SCI-SCE-SCIA

<b>SCIMMIA</b>  SCI	<b>SCIVOLO</b>	<b>PESCE</b>  SCE	<b>SCENA</b> <b>SCENDERE</b>	<b>SCIARPA</b>  SCIA - SCIO - SCIU	<b>SCIAME</b> <b>SCIALLE</b> <b>COSCIA</b>
---	----------------	--	---------------------------------	---	--

**RICORDA: CI VUOLE ANCHE LA I**

**SCIENZA**



**SCIENZIATO**  
**SCIENTIFICO**

...

**COSCIENZA**



**COSCIENZIOSO**  
**INCOSCIENTE**

...

**USCIERE**



**USCIERI**  
**USCIERA**

...



# CIA-GIA

VOGLIONO LA <b>i</b>	NON VOGLIONO LA <b>i</b>
SE PRIMA DI <b>CIA</b> E <b>GIA</b> C'È LA VOCALE (A - E - I - O - U):	SE PRIMA DI <b>CIA</b> E <b>GIA</b> C'È LA CONSONANTE:
CAMICIA → CAMICIE	TRECCIA → TRECCE
VALIGIA → VALIGIE	BILANCIA → BILANCE
...	...
<b>PAROLE CHE FINISCONO CON GNIA</b>	
COMPAGNIA (INSIEME DI PERSONE)	
<b>È L'UNICA CHE SI SCRIVE CON LA <b>i</b></b>	

# CU-QU-QQU-CQ

<b>QU + A, E, I, O</b>	QUADERNO, QUESTO, QUELLO, QUI, QUOTA, QUINDI, QUALUNQUE, QUATTRO, QUADRATO...
<b>PAROLE CAPRICCIOSE</b>	CUORE, CUOCO, SCUOLA, INNOCUO, CUIOIO, SCUOIARE, ARCUATO, TACCUINO, PERCUOTERE, SCUOTERE, PROMISCOUO, CUOCERE, CIRCUITO, COSPICUO...
<b>QQ</b>	SOQQUADRO
<b>CQ</b>	<u>ACQUA E DERIVATI:</u>  ACQUERELLO, ACQUAZZONE, ACQUERUGIOLA, ACQUOLINA, SUBACQUEO, RISCIAQUO, ACQUARIO...  <u>E IN ALCUNI VERBI:</u>  ACQUISTARE, NACQUE, PIACQUE, GIACQUE...

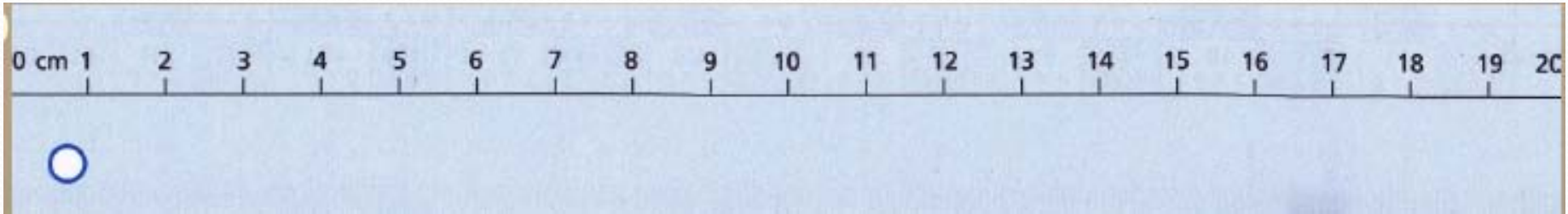


# L'USO DELL'H

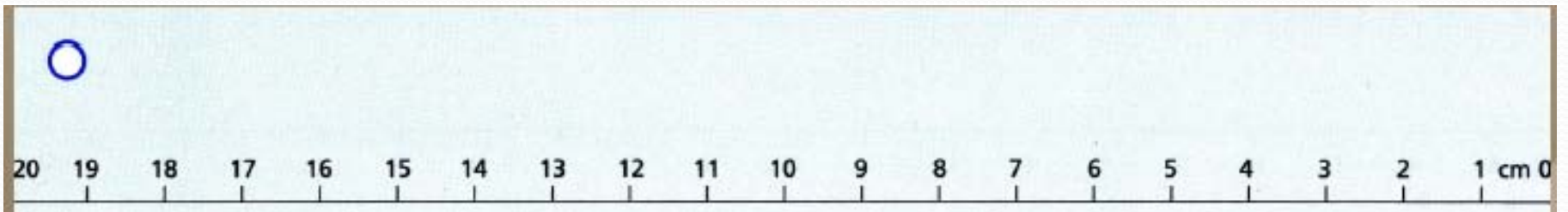
H Si		H NO	
Nelle voci del verbo avere HO – HAI – HA - HANNO		Nelle preposizioni, nelle congiunzioni e nei nomi	
Io HO uno zaino. (possiedo)	<b>HO</b>	<b>O</b>	O = oppure Vuoi la mela O la pera?
Tu HAI freddo. (senti, provi)	<b>HAI</b>	<b>AI</b>	AI nonni (a chi?) AI giardini (dove?)
Lui HA mangiato. (avere, ausiliare)	<b>HA</b>	<b>A</b>	A te (a chi?) A mezzogiorno (quando?) A righe (come?)
Loro HANNO dormito. (avere, ausiliare)	<b>HANNO</b>	<b>ANNO</b>	L'anno prossimo (periodo di tempo)

NELLE ESCLAMAZIONI			
<b>AH !</b>	<b>AHI !</b>	<b>OH !</b>	<b>AHIMÈ !</b>
<b>UH !</b>	<b>OHIMÈ !</b>	<b>EHI !</b>	<b>AHIA !</b>

# La linea dei numeri



# La linea dei numeri al contrario



# I SEGNI

## SI LEGGONO COSÌ

$+$

PIÙ

$-$

MENO

$\cdot$

PER

$\times$

PER

$:$

DIVISO

## SI LEGGONO COSÌ

$>$

MAGGIORE

$<$

MINORE

$\geq$

MAGGIORE  
UGUALE

$\leq$

MINORE  
UGUALE

# LE TABELLINE

X	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2	0	2	4	6	8	10	12	14	16	18	20
3	0	3	6	9	12	15	18	21	24	27	30
4	0	4	8	12	16	20	24	28	32	36	40
5	0	5	10	15	20	25	30	35	40	45	50
6	0	6	12	18	24	30	36	42	48	54	60
7	0	7	14	21	28	35	42	49	56	63	70
8	0	8	16	24	32	40	48	56	64	72	80
9	0	9	18	27	36	45	54	63	72	81	90
10	0	10	20	30	40	50	60	70	80	90	100

## MISURE DI LUNGHEZZA



km = CHILOMETRO

dm = DECIMETRO

hm = ETTOMETRO

cm = CENTIMETRO

dam = DECAMETRO

mm = MILLIMETRO

m = METRO

## MISURE DI LUNGHEZZA



MOLTIPLICA →

X



÷

← DIVIDI

## MISURE DI PESO

kg = CHILOGRAMMO  
hg = ETTOGRAMMO  
dag = DECAGRAMMO  
g = GRAMMO

dg = DECIGRAMMO  
cg = CENTIGRAMMO  
mg = MILLIGRAMMO

## MISURE DI PESO





## MISURE DI CAPACITÀ



hl = ETTOLITRO

dal = DECALITRO

l = LITRO

dl = DECILITRO

cl = CENTILITRO

ml = MILLILITRO



## MISURE DI CAPACITÀ





# FORMULE PRATICHE PER CALCOLARE AREE E CUBATURE GEOMETRICHE

## ABBREVIAZIONI

**b** = BASE

**d** = DIAMETRO

**r** = RAGGIO

**l** = LATO

**h** = ALTEZZA

**a** = APOTEMA

**c** = CIRCONFERENZA

**p** = PERIMETRO

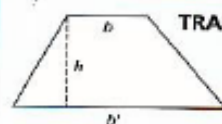
**s** = SUPERFICIE

$\pi$  = NUMERO FISSO = 3,1416



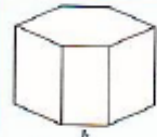
**QUADRATO**

Perimetro =  $l \times 4$   
Superficie =  $l \times l = l^2$



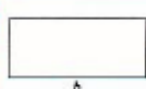
**TRAPEZIO**

Superficie =  $\frac{b + b'}{2} \times h$



**PRISMA**

Superficie laterale =  $b \times h \times 6$   
Volume = s di base  $\times h$



**RETTANGOLO**

Perimetro =  $2b + 2h$   
Superficie =  $b \times h$



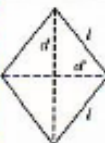
**POLIGONO  
REGOLARE**

Perimetro =  $l \times n^\circ$  dei lati  
Superficie =  $\frac{p \times a}{2}$



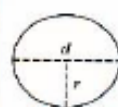
**CILINDRO**

Superficie totale =  
c di base  $\times h$   
Volume = s di base  $\times h$



**ROMBO**

Perimetro =  $l \times 4$   
Superficie =  $l \times h$



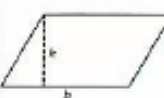
**CIRCOLO**

Circonferenza =  $d \times \pi$   
Superficie =  $r^2 \times \pi$



**PIRAMIDE**

Superficie laterale =  
p di base  $\times \frac{a}{2}$   
Volume = s di base  $\times \frac{h}{3}$



**ROMBOIDE**

Superficie =  $b \times h$



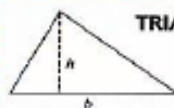
**ELLISSE**

Superficie =  $\left(\frac{a \times b}{2 \times 2}\right)$



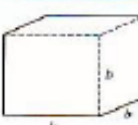
**CONO**

Superficie laterale =  
c di base  $\times \frac{a}{2}$   
Volume = s di base  $\times \frac{h}{3}$



**TRIANGOLO**

Superficie =  $\frac{b \times h}{2}$



**CUBO  
(a facce uguali)**

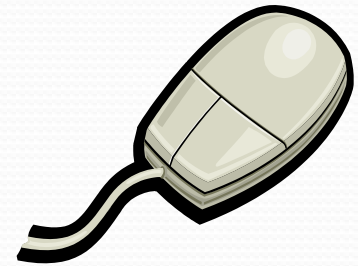
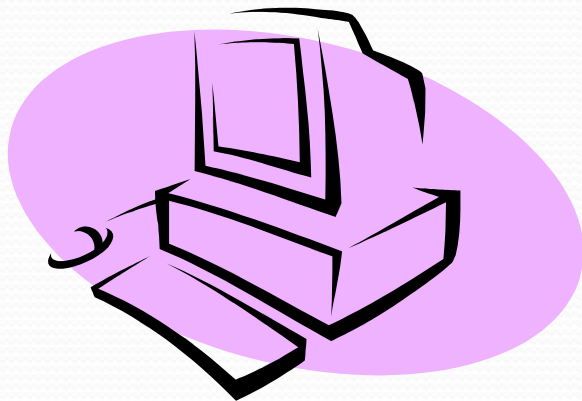
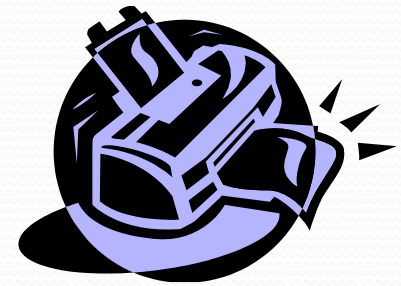
Superficie =  $b^2 \times 6$   
Volume =  $b \times b \times b = b^3$

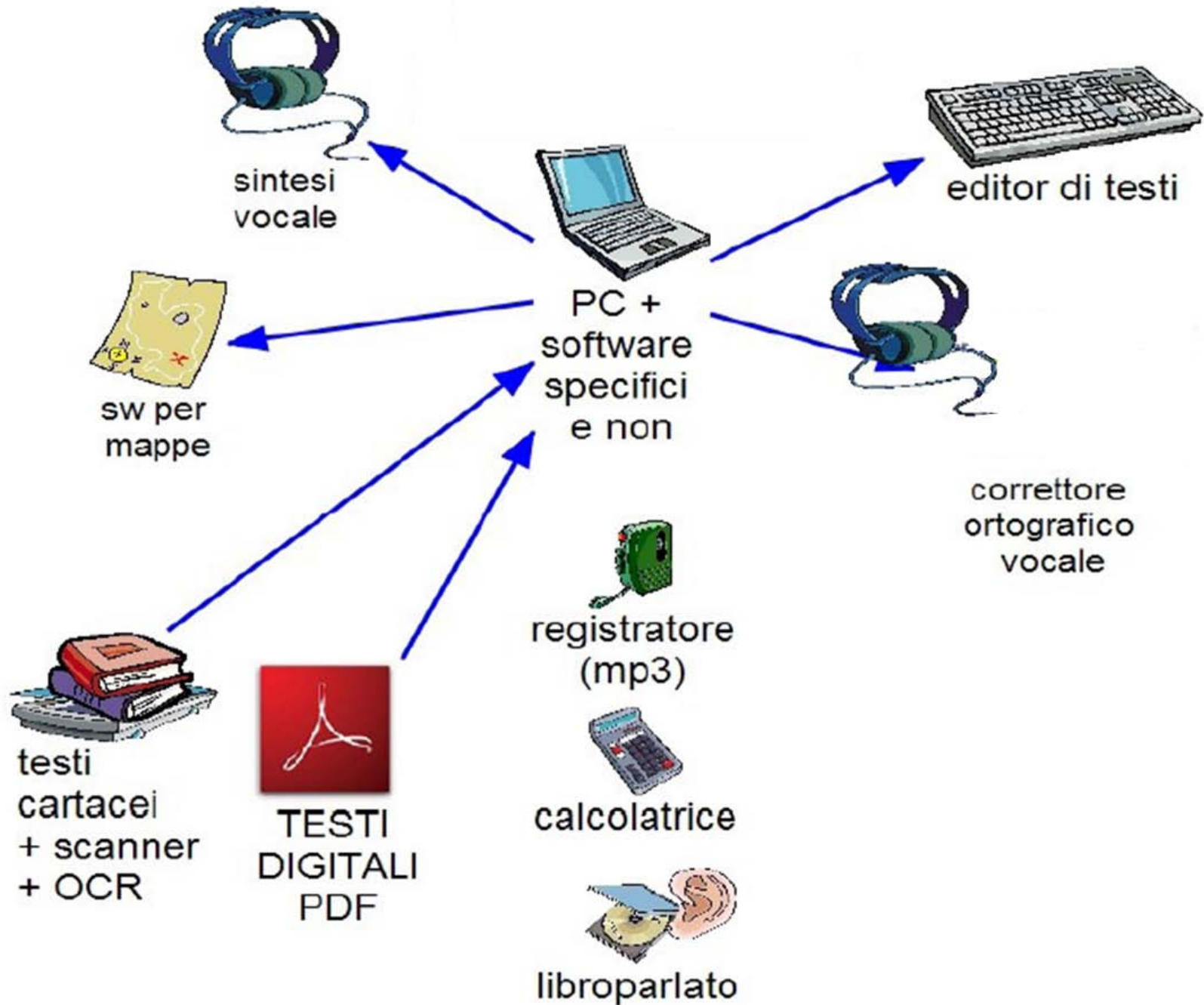


**SFERA**

Superficie =  $r^2 \times 4 \pi$   
Volume =  $r^3 \times 4,1888$   
Volume =  $\frac{4}{3} \pi \times r^3$

# STRUMENTI COMPENSATIVI INFORMATICI





# La costruzione di mappe e schemi

- Per trasformare in immagini le informazioni più astratte
- Per favorire la sequenzialità mnemonica nelle interrogazioni
- Per facilitare il lavoro di sintesi
- Per facilitare la memorizzazione di informazioni complesse



**CONCETTO  
PRINCIPALE**

formato da

**CONCETTO  
1**

**CONCETTO  
2**

composto

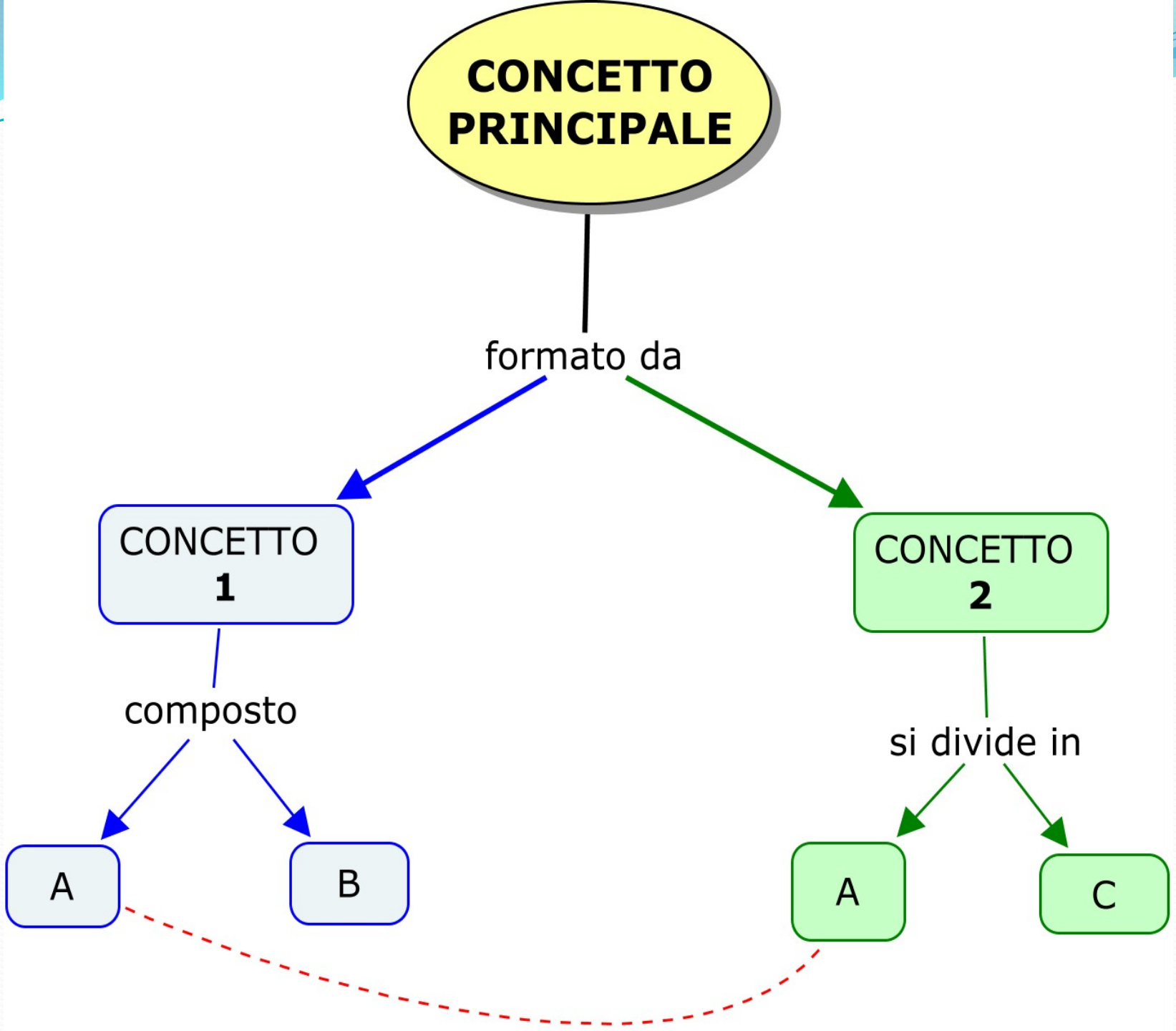
si divide in

A

B

A

C





# MISURE DISPENSATIVE

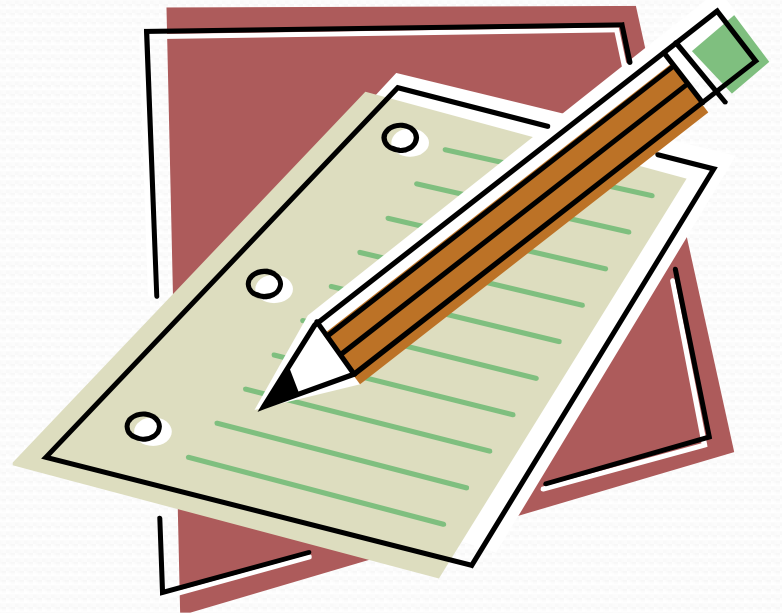
(Rif. Legislativo Prot. n°4099/A/4 del 5.10 2004, Ufficio IV MIUR)

**Riguardano la dispensa da alcune prestazioni.**

**L'obiettivo è aiutare il ragazzo a ridurre gli effetti del disturbo predisponendo una modalità di apprendimento personalizzata.**

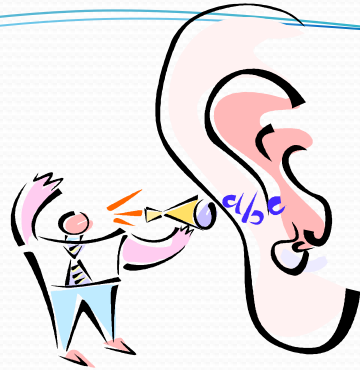
- *Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce e sotto dettatura;*
- *Uso del vocabolario,*
- *Studio mnemonico delle tabelline;*
- *Studio della lingua straniera in forma scritta;*
- *Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte;*
- *Interrogazioni programmate;*
- *Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma*

# COME PROGRAMMARE LE VERIFICHE SCRITTE E ORALI





- Ridurre il numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi;
- Utilizzare domande a scelta multipla;
- Fissare compiti programmati;
- Garantire tempi più lunghi;
- Fornire all'alunno la lettura ad alta voce del testo;
- Evitare la scrittura sotto dettatura;
- Valutare il contenuto e non la forma



- Programmare le interrogazioni specificando gli argomenti che saranno chiesti e ridurre il numero delle pagine;
- Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni al fine di favorire la sequenzialità mnemonica;
- Supportare l'alunno aiutandolo qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine;
- Avvisare dieci minuti prima di interrogare per dare il tempo di prepararsi psicologicamente e di ripassare



# COME AIUTARE IL DSA NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI A CASA



## *I compiti a casa possono essere “l’incubo” giornaliero del DSA e della sua famiglia*

### **1. STABILIRE UNA ROUTINE**

Una programmazione scritta appesa vicino al posto di studio. Il luogo dove si studia deve essere tranquillo

### **2. ESEGUIRE I COMPITI**

- Dividere i compiti in parti eseguibili in tempi ragionevoli
- Far fare delle pause
- Controllare se il ragazzo comprende la consegna del compito
- Nei componenti scritti prima che inizi, aiutare il ragazzo oralmente, a sviluppare le idee secondo un ordine logico
- Se il ragazzo ha una buona memoria visiva potrà aiutarsi con schemi, figure e parole chiave
- Se ha una buona memoria uditiva potrà essere agevolato ascoltando una prima lettura del materiale e ripetere in seguito la lezione a voce alta
- Utilizzo del computer con il correttore ortografico
- Se lento nell’esecuzione dei compiti incoraggiarlo ad usare una sveglia



# Il carico dei compiti scolastici resta il problema più gravoso per le famiglie stesse.



*Per alleggerire questa situazione si può affidare il lavoro scolastico ad una persona estranea alla famiglia, ottenendo diversi risultati:*

- **Migliorare il clima familiare**
- **Riappropriarsi del ruolo di madre e non di insegnante**



***È importante che mamma e papà non si perdano d'animo nel cammino di cura del proprio figlio, tenendo sempre a mente che nei momenti di difficoltà, l'affetto e il sostegno da parte della famiglia è fondamentale per il bambino***

